

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 22 marzo 2019

In Aosta, il giorno ventidue (22) del mese di marzo dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e sette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA, _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **360** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE PER L'ANNO 2019. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Antonio Fosson, richiama l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021*) che, al comma 107, ha stabilito che per l'anno 2019, e più precisamente entro il 10 gennaio, con decreto del Ministero dell'interno sono assegnati ai Comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro, nelle seguenti misure: euro 40.000,00 ciascuno ai Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, euro 50.000,00 ciascuno ai Comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti, euro 70.000,00 ciascuno ai Comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti ed euro 100.000,00 ciascuno ai Comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti.

Evidenzia che i commi da 108 e 114 della medesima legge stabiliscono le modalità operative di attribuzione di tali contributi ed in particolare:

- il comma 108 prevede che il Comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il comma 109 prevede che il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;
- il comma 110 stabilisce che i contributi sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112, e per il restante 50 per cento previa trasmissione al medesimo Ministero del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al d.lgs. 50/2016;
- il comma 111 prevede che nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori di cui al comma 109 o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019, con decreto del Ministro dell'interno, con la conseguenza che le somme derivanti da tale revoca sono assegnate, con il medesimo decreto, ai Comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza del 15 maggio 2019, dando priorità ai Comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero; in tale caso, i Comuni beneficiari dei contributi sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 ottobre 2019.

Precisa che con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno in data 10 gennaio 2019, adottato ai sensi del citato articolo 1, comma 107, della l. 145/2018, è stato quantificato l'importo teorico assegnato a ciascun Comune e sono state definite le modalità di monitoraggio e di erogazione del contributo; in particolare, per i Comuni della Valle d'Aosta sono stati previsti, nell'allegato E) al medesimo decreto, euro 50.000,00 ai 17 Comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti, per un importo complessivo di euro 850.000,00, e, nell'allegato F), euro 40.000,00 ai 56 Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, per un importo complessivo di euro 2.240.000,00, per un totale di euro 3.090.000,00, come risulta dall'allegata Tabella A.

Sottolinea che l'articolo 3 del medesimo decreto prevede al comma 2, che per i Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.

Richiama, a tale proposito, l'art. 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama, altresì, la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) ed in particolare l'articolo 4 che prevede che la Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del d.lgs. 431/1989, provvede al finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall'Unione europea.

Sottolinea l'opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni:

- di confermare i contributi in oggetto ai Comuni per l'anno 2019 secondo gli importi stabiliti dallo Stato;
- di utilizzare il criterio di cui al precedente punto anche nel caso di eventuale redistribuzione tra i Comuni, effettuata con decreto del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 1, comma 111, della l. 145/2018, dei contributi originariamente concessi e revocati in tutto o in parte.

Rileva che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'anno 2019, ha attribuito alla Struttura enti locali i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022401 "*Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali, a favore dei Comuni valdostani, finalizzati alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale*" nell'ambito del titolo 4 "*Entrate in conto capitale*", della tipologia 200 "*Contributi agli investimenti*" e della categoria 100 "*Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche*";
- per la parte spesa, il capitolo U0023897 "*Contributi agli investimenti a Comuni, su fondi assegnati da Amministrazioni centrali, per il finanziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale*" nell'ambito della missione 18 "*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*", del programma 01 "*Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*", del titolo 2 "*Spese in conto capitale*" e del macroaggregato 203 "*Contributi agli investimenti*" sui quali sono stati previsti appositi stanziamenti di entrata e di spesa.

Evidenzia, pertanto, che i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa saranno assunti dal dirigente della Struttura enti locali.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Antonio Fosson, e su sua proposta;
- esaminata la Tabella A allegata alla presente deliberazione;
- preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 14 marzo 2019 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura enti locali della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire che i contributi assegnati per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 107 a 114, della l. 145/2018, dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, per un importo complessivo di euro 3.090.000,00, come risulta dall'allegata Tabella A, finalizzati alla realizzazione di investimenti finalizzati alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, siano trasferiti ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;
2. di prenotare, per l'anno 2019, la spesa di cui al precedente punto 1 di euro 3.090.000,00 (euro tremilioninovantamila/00), sul capitolo U0023897 *“Contributi agli investimenti a Comuni, su fondi assegnati da Amministrazioni centrali, per il finanziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale”* del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di stabilire che il criterio di ripartizione di cui al precedente punto 1 sia utilizzato anche nel caso di eventuale redistribuzione tra i Comuni, effettuata con decreto del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 1, comma 111, della l. 145/2018, dei contributi originariamente concessi e revocati in tutto o in parte;
4. di rinviare al dirigente della Struttura enti locali i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa.

FT/EO

TABELLA A

**IMPORTO DEL CONTRIBUTO
DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 107, DELLA L. 145/2018**

Comuni con popolazione tra 2000 e 5000 abitanti	Importo teorico assegnato dal decreto del Ministero dell'interno 10 gennaio 2019
Aymavilles	50.000,00
Charvensod	50.000,00
Châtillon	50.000,00
Courmayeur	50.000,00
Donnas	50.000,00
Gressan	50.000,00
La Salle	50.000,00
Morgex	50.000,00
Nus	50.000,00
Pont-Saint-Martin	50.000,00
Quart	50.000,00
Saint-Christophe	50.000,00
Saint-Pierre	50.000,00
Saint-Vincent	50.000,00
Sarre	50.000,00
Valtournenche	50.000,00
Verrès	50.000,00
	850.000,00

Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti	Importo teorico assegnato dal decreto del Ministero dell'interno 10 gennaio 2019
Allein	40.000,00
Antey-Saint-André	40.000,00
Arnad	40.000,00
Arvier	40.000,00
Avise	40.000,00
Ayas	40.000,00
Bard	40.000,00
Bionaz	40.000,00
Brissogne	40.000,00
Brusson	40.000,00
Challand-Saint-Anselme	40.000,00
Challand-Saint-Victor	40.000,00
Chambave	40.000,00
Chamois	40.000,00
Champdepraz	40.000,00
Champorcher	40.000,00
Cogne	40.000,00

TABELLA A

Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti	Importo teorico assegnato dal decreto del Ministero dell'interno 10 gennaio 2019
Doues	40.000,00
Emarèse	40.000,00
Etroubles	40.000,00
Fénis	40.000,00
Fontainemore	40.000,00
Gaby	40.000,00
Gignod	40.000,00
Gressoney-La-Trinité	40.000,00
Gressoney-Saint-Jean	40.000,00
Hône	40.000,00
Introd	40.000,00
Issime	40.000,00
Issogne	40.000,00
Jovençon	40.000,00
La Magdeleine	40.000,00
La Thuile	40.000,00
Lillianes	40.000,00
Montjovet	40.000,00
Ollomont	40.000,00
Oyace	40.000,00
Perloz	40.000,00
Pollein	40.000,00
Pontboset	40.000,00
Pontey	40.000,00
Pré-Saint-Didier	40.000,00
Rhêmes-Notre-Dame	40.000,00
Rhêmes-Saint-Georges	40.000,00
Roisan	40.000,00
Saint-Denis	40.000,00
Saint-Marcel	40.000,00
Saint-Nicolas	40.000,00
Saint-Oyen	40.000,00
Saint-Rhémy-en-Bosses	40.000,00
Torgnon	40.000,00
Valgrisenche	40.000,00
Valpelline	40.000,00
Valsavarenche	40.000,00
Verrayes	40.000,00
Villeneuve	40.000,00
	2.240.000,00